

i viaggi musicali per gli iscritti FAI

Il FAI – Fondo Ambiente Italiano, in collaborazione con Il Sipario Musicale, propone brevi soggiorni in città d'arte in occasione di importanti appuntamenti operistici e concertistici nei più prestigiosi teatri.

Il Sipario Musicale, con la sua esperienza pluriennale nel campo del turismo lirico, seleziona i più importanti eventi musicali; il FAI, grazie anche alla collaborazione di guide esperte e storici dell'arte, apporta il suo contributo all'ideazione di affascinanti itinerari artistici. Partite con una piccola valigia, tornerete con un grande bagaglio.

Amburgo. 20 – 24 giugno 2019

Un lungo week end nella magnifica Amburgo e in alcune delle più belle città della Germania del nord, in occasione dello straordinario concerto della Philharmonisches Staatsorchester Hamburg diretta da Kent Nagano nella nuova sala da concerti, la Elbphilharmonie.

Staatsoper
venerdì 21 giugno 2019 (19.30)

Nijinsky

Philharmonisches Staatsorchester Hamburg
Hamburg Ballett

Musica: Frédéric Chopin, Nikolaj Rimskij-Korsakow,
Dmitri Schostakowitsch, Robert Schumann

Coreografia, scenografie e costumi: **John Neumeier**

Sono perle rare gli spettacoli che sanno restituirci la primigenia natura del teatro come *mimesis* della realtà. *Nijinsky* di John Neumeier risponde a tale assunto consegnandoci non un balletto biografico sul leggendario "clown de Dieu" ma, come dice Neumeier, "una biografia dell'anima, dei sentimenti e delle sensazioni" di un uomo e artista che rivoluzionò l'immagine del "maschio" che danza. Il rischio di cadere nella retorica del "raccontar danzando" era reale, ma il coreografo americano è riuscito a creare una *pièce* che - sulla scia del romanzo psicologico di Paul Bourget e in linea con il flusso di coscienza di Joyce - può essere definita un insigne esempio di "balletto psicologico". La bravura di Neumeier è consistita nel *mettre en danse* la complessità della psiche disturbata di Nijinsky. In *Nijinsky* la successione cronologico-causale, generalmente rispettata nel balletto narrativo, va letteralmente in frantumi e spiazza lo spettatore, che si trova a muoversi tra *flash-back* e i flussi di coscienza del protagonista. Fin dalla prima apparizione del *divus* si avverte il suo profondo dissidio interiore nel passare da una coreutica libera, espressione del suo tormento, alla più pura *danse d'école*, simbolo di sicurezza e applaudita per i virtuosismi degli *enchainements*.



Elbphilharmonie
domenica 23 giugno 2019 (16.00)

Quatuor pour la fin du temps di O. Messiaen
Sinfonia n. 9 di A. Bruckner

Philharmonisches Staatsorchester Hamburg
Direttore: **Kent Nagano**

Clarinetto: Rupert Wachter

Violino: Joanna Kamenarska

Violoncello: Thomas Tyllack – Pianoforte: Elisaveta Blumina

giovedì 20 giugno 2019

Arrivo individuale ad Amburgo e sistemazione presso l'Hotel Hamburg Marriott****S

Le camere saranno disponibili a partire dalle ore 16.00

Ore 17.30: trasferimento al porto e imbarco per un giro panoramico in battello che darà modo di ammirare i principali edifici situati lungo il fiume Elba

Edificata intorno ad un castello costruito a protezione di un battistero voluto nell'810 da Carlo Magno, **Amburgo** raggiunse la sua massima potenza tra il XII e il XIV secolo, in seno alla Lega Anseatica, una federazione di alcune città dell'Europa settentrionale e del Mar Baltico, che tra il Trecento e il Seicento dominò i commerci di tutta l'area. Anche se il grande incendio del 1842 distrusse un terzo degli edifici e altri furono danneggiati dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale, Amburgo ha saputo reinventarsi e rinascere più bella di prima. Modellata dall'acqua, la città è attraversata da 3 fiumi: l'Elba, l'Alster ed il Bille, oltre che da una fitta rete di canali sormontati da innumerevoli romantici ponti (se ne contano ben 2.302, più di Venezia, Amsterdam e Londra messe insieme). L'orizzonte del centro storico è dominato dal verde pallido delle guglie e dalle cupole di rame delle chiese, mentre il centro è occupato da due laghi artificiali formati dal fiume Alster. Generose superfici verdi e parchi fanno di Amburgo la città più verde della Germania.

A seguire, cena nel rinomato ristorante Landhaus Scherrer (1 stella Michelin)

Al termine della cena, rientro in pullman in hotel e pernottamento

venerdì 21 giugno 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per l'escursione dell'intera giornata a **Lüneburg**

Situata a pochi chilometri da Amburgo, **Lüneburg** fu nel medioevo una delle più ricche e importanti città della Germania, grazie alle miniere di sale che rimasero in funzione dal 856 al 1976. Il forte calo della richiesta del sale dopo il '500 mandò in crisi la città portando a un arresto quasi totale dell'attività edilizia. Per questo motivo, oggi, il centro storico si presenta con un aspetto medievale praticamente intatto e molto omogeneo. Una passeggiata in centro è un vero e proprio tuffo nel passato, che permette di ammirare le bellissime case nel tipico stile della Germania settentrionale (a mattoni rossi), molte delle quali ristrutturata con cura.

All'estrazione del sale scavato durante i secoli, spesso senza alcuna tutela, e al relativo cedimento del sottosuolo, si deve una delle caratteristiche più significative della città: la sconnessione delle strade e dei marciapiedi e l'inclinazione delle facciate di molte abitazioni. Inclinato è anche uno dei simboli di Lüneburg, il campanile trecentesco della *Sankt Johanniskirche*, tra i monumenti più visitati del centro insieme al *Rathaus* (municipio) e all'ex Palazzo Ducale, oggi sede del tribunale. Particolarmente affascinante è il quartiere intorno al fiume Ilmenau, il *Wasserviertel* (quartiere dell'acqua), con il vecchio porto dove si trova anche un antico magazzino per le aringhe, l'*Altes Kaufhaus*, e una grande gru di legno del XIV secolo.



E' un'iniziativa de:

IL SIPARIO MUSICALE

Via Molino delle Armi 11 – 20123 Milano. Tel. +39 02 5834941 Fax. +39 02 899 50 108

info@ilsipariomusicale.com - www.ilsipariomusicale.com

Giunto a noi pressoché inalterato, il nucleo originario del **municipio di Lüneburg** venne costruito nel 1230. Ad esso si affiancarono, nel corso dei secoli, ulteriori corpi. Nel 1703 la facciata gotica che si affaccia sulla piazza del mercato venne danneggiata dal maltempo e sostituita con una facciata barocca. Le maggior parte delle sale, invece, appartengono all'epoca del gotico baltico. Il pavimento della Sala del Tribunale e le sue finestre tardogotiche sono originarie del 14° secolo e sulle pareti e sul soffitto è rappresentato il Giudizio Universale. La Sala dei Principi, vero capolavoro di ingegneria dell'epoca, è una delle più grandi sale senza colonne di quel tempo e sulle sue pareti si trovano rappresentati i principi di Lüneburg.

La grande Sala Consiliare, realizzata nel periodo rinascimentale, è decorata con sculture in legno di quercia intarsiato. La torre del Municipio ospita un carillon composto da 42 campane in porcellana di Meissen.



Durante la visita, sosta per il pranzo presso il ristorante Schiffergesellschaft

Rientro ad Amburgo nel tardo pomeriggio e tempo libero

Ore 19.30: balletto *Nijinsky*

Pernottamento in hotel

sabato 22 giugno 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per l'escursione dell'intera giornata a **Lubecca**

Fondata nel XII secolo, **Lubecca** fu capitale della Lega Anseatica e tra il XIV e il XVI secolo dominò il commercio in tutta l'Europa del nord. Nonostante i gravi danni subiti durante i bombardamenti della Seconda guerra mondiale, il centro storico - con i suoi sette campanili, le cinque chiese e le mille case antiche di valore artistico poste sotto tutela - preserva tutto lo splendore di quando la città era considerata la regina del Baltico ed è stato dichiarato patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. A Lubecca ci sono più edifici del XIII e del XV secolo che in tutte le altre città tedesche del nord messe insieme. Inoltre, gli edifici del periodo gotico, rinascimentale, barocco e del classicismo, le vie e i vicoli, le chiese e i conventi, le case borghesi e le fortificazioni formano un insieme eccezionalmente omogeneo. Gli edifici più importanti del centro storico sono quelli che circondano il municipio, al quale si continuò a lavorare per circa 300 anni a partire dal XIII secolo.: il *Koberg*, un intero quartiere del tardo XIII secolo completamente intatto, l'*Heiligen-Geist-Hospital*, una delle più antiche istituzioni sociali europee, la *Jakobikirche* del XIII secolo costruita nel rinomato stile gotico a laterizi rossi, il quartiere con le splendide case patrizie tra la chiesa di San Pietro e il Duomo, la famosa porta *Holstentor* (simbolo della città) e i vecchi depositi di sale del XVI e del XVII secolo sulla sponda del fiume Trave.





Situato a pochi passi dal Duomo, ospitato in quello che era un convento di monache agostiniane edificato nei primi anni del XVI secolo, il **Museo di Sant'Anna** custodisce una delle più significative raccolte d'arte medievale sacra e profana della Germania. Tra le opere di carattere religioso annoveriamo la più importante raccolta tedesca di altari di legno intagliati, incluso il famoso altare della passione realizzato da Hans Memling nel 1491, e una preziosa collezione di paramenti sacri medioevali. Al piano superiore sono custoditi arredi e oggetti preziosi che raccontano la storia e la ricchezza dei commercianti della capitale della Lega anseatica, a partire dal Medioevo fino al XIX secolo

Durante la visita sosta per il pranzo presso il ristorante Bergström Marina Café
Rientro ad Amburgo previsto nel tardo pomeriggio e tempo libero
Pernottamento in hotel

domenica 23 giugno 2019

Prima colazione in hotel e ritrovo nella hall con la guida per la visita guidata della zona portuale di Amburgo

L'origine del **porto di Amburgo** risale alla metà dell'Ottocento, ma è solo in seguito all'unione doganale del 1888 che esso inizia a svilupparsi sino a diventare uno dei principali porti mondiali. Oggi è il terzo in Europa in ordine di grandezza e ogni anno vi approdano circa 13.000 navi provenienti da tutto il mondo



Speicherstadt (la città dei magazzini e dei depositi) sorge su una penisola stretta e allungata e venne realizzata secondo un piano unitario in tre fasi successive a partire dal 1885 fino al 1912. Per permettere la realizzazione del quartiere si dovette radere al suolo uno dei nuclei più antichi della città, con lo sfratto di oltre 24.000 abitanti. Con la sua superficie di circa 26 ettari adibita a depositi e magazzini, la Speicherstadt costituiva una vera e propria parte autonoma, separata e murata dal resto della città, e costituisce il complesso di questo genere più grande al mondo. Il quartiere si caratterizza per la forte unità architettonica dei suoi magazzini, edifici alti da sei a dieci piani interamente in mattoni, muniti di torrette, merlature e tetti a gradoni propri dell'architettura medievale delle città anseatiche.

Le aree adiacenti a Speicherstadt sono entrate a far parte del progetto di riqualificazione urbana di **HafenCity**, un processo di trasformazione radicale del porto di Amburgo, pari soltanto a quello messo in atto un secolo prima nella zona della Speicherstadt. I vecchi edifici ormai in disuso (tra cui gli enormi silos e i depositi per lo stoccaggio della merce), pregevoli esempi di archeologia industriale, sono stati convertiti in edilizia residenziale con annessi servizi come scuole, case e uffici, allo scopo di far risorgere un quartiere e di accorciare le distanze tra l'area portuale e il centro storico.





Edificata nel 1647 dai protestanti secondo le loro concezioni teologiche, la **chiesa di St. Michaelis** è la più grande chiesa di Amburgo e uno dei monumenti più celebri della città. L'esterno è cupo, compatto e statico, mentre l'interno è arioso, candido e stravagante. Il campanile alto 132 metri, con la sua guglia visibile da molti punti nella città, è parte integrante dello skyline di Amburgo e nel passato fungeva da faro per aiutare l'ingresso delle navi nel porto. È proprio nel campanile che Luis Sepúlveda ambientò la sua famosa favola "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare". Una fedele riproduzione della chiesa è oggi presente in ben nove città sparse per il mondo.

Le **Kontorhäuser** furono i primi edifici europei costruiti esclusivamente per ospitare uffici amministrativi e costituiscono un'eccezionale testimonianza del benessere delle antiche dinastie di commercianti. Tra gli edifici più importanti vi è la Chilehaus, la cui forma ricorda la prua di una nave, costruita con ben 4,8 milioni di mattoni posati a mano. Realizzati secondo un particolare stile espressionista che prevede l'utilizzo di mattoni rossi, questi edifici furono dichiarati nel 2015 patrimonio mondiale dell'umanità dall'Unesco.



Al termine della visita, pranzo in un ristorante da noi selezionato
Ore 16.00: concerto della Philharmonisches Staatsorchester Hamburg diretto da Kent Nagano

La **Elbphilharmonie**, letteralmente "Filarmonica dell'Elba", è la nuova sala da concerto di Amburgo inaugurata nel gennaio del 2017 e progettata dallo studio di architettura Herzog & de Meuron, già famoso per avere realizzato alcune tra le opere di architettura contemporanea più significative al mondo: dalla New Tate Modern di Londra allo stadio di Pechino fino alla nuova sede della Fondazione Feltrinelli a Milano. L'edificio si trova in una posizione privilegiata, proprio all'imbocco del porto, ed è circondato dall'acqua su tre lati. Questo nuovo auditorium dalle pareti di vetro è costruito su un magazzino in disuso del vecchio porto, completamente svuotato, di cui sono state mantenute solo le pareti esterne in mattoni. L'elemento di cristallo si posa dunque come una corona sulla vecchia struttura, creando un forte contrasto fra la massiccia base in mattoni rossi e la leggerezza del vetro. L'impressione che se ne deriva è che esso nasca direttamente dalla base e si innalzi verso il cielo fino a 110 metri per poi trasformarsi in una forma libera e irregolare che tanto ricorda la silhouette di un'antica nave con le vele spiegate. Le pareti a vetrate sono suddivise in una griglia di pannelli rettangolari, ciascuno dei quali può essere illuminato individualmente. Alcuni pannelli sono curvi, altri apribili, e riflettono l'acqua del porto e le nuvole del cielo trasformando l'edificio in un gioiello scintillante, reattivo al mutare delle condizioni di luce.



A seguire, rientro in hotel in pullman e tempo libero
Pernottamento

lunedì 24 giugno 2019

Prima colazione in hotel e check out
Fine del viaggio e partenze individuali

La quota comprende:

4 pernottamenti in camera doppia deluxe con prima colazione inclusa presso l'Hotel Hamburg Marriott ****S

Biglietti di categoria Premium per la Staatsoper (comprensiva di ingresso prioritario e cocktail di benvenuto) e di prima categoria per l'Elbphilharmonie

Trasferimenti in pullman come da programma

Visite guidate ed escursioni inclusive degli ingressi come da programma

Cena presso il Ristorante Landhaus Scherrer ad Amburgo il 20 giugno (1 stella Michelin)

Pranzo presso il ristorante Marina Café a Lüneburg il 21 giugno

Pranzo presso il ristorante Schiffergesellschaft il 22 giugno a Lubeca

Pranzo in un ristorante da noi selezionato il 23 giugno ad Amburgo

Polizza medico bagaglio di base

Accompagnatore

Quota individuale di partecipazione: € 1.985

Supplemento camera doppia uso singola: € 390

Situato nel cuore storico della città, in prossimità di negozi e ristoranti e a pochi passi dal caratteristico laghetto interno dell'Alster, l'**Hotel Hamburg Marriott** vanta spaziose camere e suite finemente arredate, dotate di aria condizionata e TV a schermo piatto. Il suo ristorante Speicher 52 offre una cucina tradizionale nordica, mentre il piano bar propone musica dal vivo e buffet pomeridiani. Sono inoltre a disposizione una piscina coperta, una sauna e un centro fitness.

